



La Santa Sede

PAOLO VI

ANGELUS DOMINI

*Solennità dell'Assunta
Martedì, 15 agosto 1967*

Oggi la traccia della nostra preghiera sarà la pace. Sì, ancora la pace.

Se ne parla sempre, ma ve n'è sempre bisogno; oggi più che mai. Perché, com'è a tutti tristemente noto, vi è ancora una guerra in atto; e perché della pace si va oscurando e perdendo il vero concetto, mentre riprendono consistenza ed efficienza i principi che le sono radicalmente contrari: il culto della forza, la scuola del terrorismo e della rivoluzione, il disprezzo della vita altrui, l'egoismo nei rapporti internazionali, lo spirito di rappresaglia e di vendetta, la sfiducia nei metodi della ragione e nelle istituzioni fondate per l'equilibrio e l'ordine fra le Nazioni.

L'idea della pace, fondata sulla fratellanza, la giustizia, la libertà, la collaborazione, segna un momento di pericolosa decadenza. Manca il vero senso dell'uomo, manca la forza e la costanza e la coerenza per instaurarlo nel mondo. Ma la pace che sembra una velleità, un'utopia, dispone per fortuna di un ausilio che viene dall'alto, da Cristo, da Dio. Ed è questo ausilio che noi imploreremo oggi, mediante l'intercessione potente e pietosa della Regina del Cielo e della Pace.